

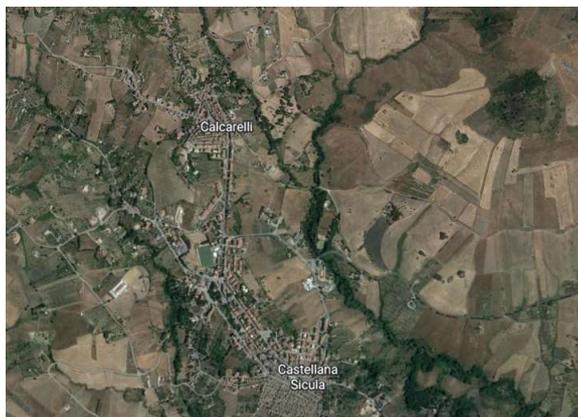


**Società Consortile a responsabilità limitata  
per la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale**

– P.IVA 06339050822 - Sede: Via Leone XIII n. 32 –  
Iscritta alla Camera di Commercio di Palermo ed Enna: R.I. 06339050822 - REA 314696  
Iscritta all'Abo Nazionale Gestori Ambientali n. PA/012503  
90020 Castellana Sicula (PA) - tel. 0921642299/702 – fax 0921562782  
Indirizzo PEC: [amarifiutoerisorsa@pec.postaimprese.it](mailto:amarifiutoerisorsa@pec.postaimprese.it)



**COMUNE DI CASTELLANA SICULA** – Città Metropolitana di Palermo  
P.zza Miserendino snc - CAP 90020 - tel. 0921558111  
<https://www.comune.castellana-sicula.pa.it>  
PEC: protocollo@pec.comune.castellana-sicula.pa.it



**Comune di CASTELLANA SICULA**  
**RELAZIONE PEF 2022**

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER  
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO  
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI  
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**

**L'AMMINISTRATORE UNICO**  
**F.to Rag. Carmelo NASELLO**

**Il Sindaco**  
**Francesco Calderaro**

## **INDICE**

<b>1 Premessa (E)</b> .....	4
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	5
1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario .....	6
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	6
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	6
1.5 Altri elementi da segnalare .....	6
<b>2 Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	7
2.1 Altre informazioni rilevanti.....	9
<b>3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	11
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	11
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	11
3.1.2 Dati tecnici e di qualità .....	11
3.1.3 Fonti finanziarie.....	12
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	12
Competenze ed entrate tariffarie .....	12
(PIANO FINANZIARIO 2022).....	14
SVILUPPO MTR.....	14
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	14
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento) .....	15
Componenti costo variabile .....	15
Componenti costo fisse .....	17
3.2.1 Dati di conto economico.....	20
Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR.....	24
3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	27
3.2.3 Componenti di costo previsionali .....	28
Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	28
Verifica valore C116 <sub>a</sub> .....	28
Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità .....	28
Calcolo dei costi operativi incentivanti .....	29
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	28
3.2.4 Investimenti .....	28
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale .....	29
<b>4 Attività di validazione (E)</b> .....	31
<b>5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)</b> .....	31
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	31

5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	31
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	31
5.1.3	Coefficiente C116.....	32
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	32
5.2.1	Componente previsionale CO116 .....	32
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	33
5.2.3	Componente previsionale COI.....	33
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	33
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing .....	34
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	34
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	34
5.5	Conguagli .....	34
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	34
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	34
5.8	Rimodulazione dei conguagli .....	35
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	35
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	35
5.11	Ulteriori detrazioni.....	36

## **1 Premessa**

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

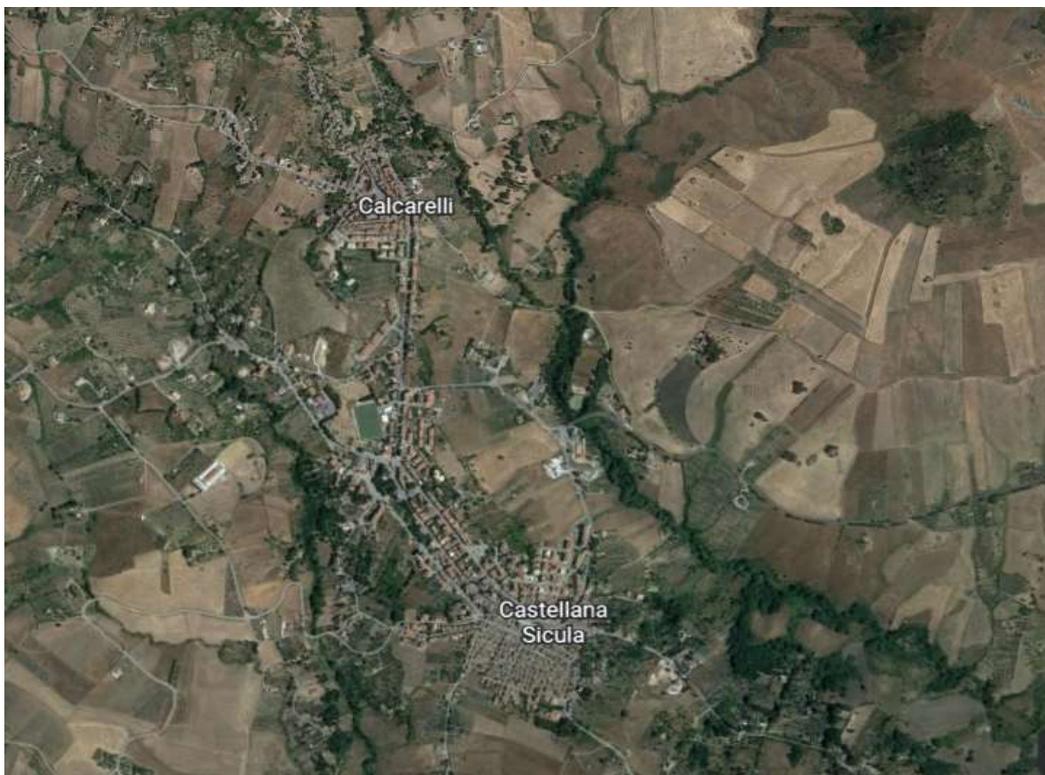
Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2 deliberazione 363/2021/R/Rif e determinazione 2/DRIF/2021.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

## **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

Il Comune di Castellana Sicula conta circa 3.101 abitanti distribuiti sul territorio avente una superficie di 73,20 km<sup>2</sup> con una densità abitativa pari a circa 42 ab./ km<sup>2</sup>.



La quantità di rifiuti prodotti dagli utenti, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da utilizzare per il dimensionamento del “Servizio di Raccolta” svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema “Porta a Porta”.

AMA-Rifiuto è risorsa S.c.a r.l. è una società in house providing a totale partecipazione pubblica che gestisce il servizio di igiene urbana nel territorio dell'ARO “Alte Madonie” e comprende I comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Ganci, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo. Il servizio avviene secondo quanto riportato nel piano di intervento approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi con *DDG 656 del 27 Maggio 2015*.

***Per quanto riguarda il contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio del Comune di Castellana Sicula si rimanda (E).***

## **1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), si rilevano per il comune di Castellana Sicula i seguenti soggetti gestori:

- 1) GESTORE 1: **AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.**
- 2) GESTORE 2:
- 3) GESTORE 3:
- 4) **COMUNE DI CASTELLANA SICULA**

## **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

In relazione alla stesura della documentazione relativa agli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si rimanda alla classificazione operata dall'ente territorialmente competente. La loro classificazione viene eseguita secondo le linee guida di ARERA.

## **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di Castellana Sicula è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

## **1.5 Altri elementi da segnalare**

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare. Si rimanda alle disposizioni dell'ETC.

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. svolge il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai fini del loro avvio a recupero nonché dei rifiuti urbani pericolosi. Nel servizio di raccolta “porta a porta” il sistema prevede la raccolta di:

- Frazione organica;
- Carta e cartone;
- Vetro e metalli;
- Plastica;
- Indifferenziato.

Nel sistema di raccolta “porta a porta”, i rifiuti sono raccolti presso le utenze domestiche e non domestiche, in particolare per le utenze commerciali sono stati consegnati dei contenitori che vengono esposti e svuotati nei giorni previsti nel calendario di ritiro delle diverse frazioni.

La modalità di attivazione del servizio e il calendario di raccolta sia per utenze domestiche che per quelle non domestiche sono consultabili sul sito [www.amarifiutoerisorsa.it](http://www.amarifiutoerisorsa.it).

### CALENDARIO SETTIMANALE

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
<b>Umido</b>						
<b>Carta e Cartone</b>						
<b>Plastica</b>						
<b>Vetro/Lattine</b>						
<b>Indifferenziato</b>						

Le utenze possono effettuare specifica richiesta (sia presso il Comune che presso la sede amministrativa della Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.) di un servizio dedicato di ritiro pannolini, pannoloni e traverse salvaletto.

I rifiuti differenziati, una volta raccolti vengono stoccati nelle isole ecologiche per poi essere trasportati presso gli impianti di recupero, mentre quelli indifferenziati una volta raccolti servendosi di mezzi satelliti che sversano in mezzi di più grandi dimensioni, vengono avviati presso gli impianti di smaltimento.

In generale i servizi, per come previsto nel Piano di intervento, vengono distinti in “*Servizi di base*”, “*Servizi accessori*” e “*Servizi opzionali*”, di seguito vengono descritte le diverse tipologie di servizi:

#### **Servizi di base**

- a) svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata, compreso (RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, e del trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- c) ritiro e trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), la cui raccolta, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- d) gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.)
- e) spazzamento stradale, secondo il programma le frequenze riportati nel piano di intervento
- f) **Attività di trattamento e smaltimento viene svolta da società terza ad AMA rifiuto è risorsa, i cui Rsu trattati sono poi conferiti nella discarica comprensoriale di “Balza di cetta” che da maggio 21 è anch’essa gestita da AMA rifiuto è risorsa.**
- g) **Conferimenti e gestione della “Discarica di Balza di Cetta”.**

#### **Gestore 4 – Comune di Castellana Sicula**

Il comune di Castellana Sicula come ente gestore, si occupa della gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti che non siano relativo al maneggiamento degli Rsu o alla loro gestione. Si occupa in particolare:

- attività di accertamento e riscossione (incluse attività di bollettazione e invio avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti relativamente alla tariffazione e alla riscossione
- Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e contenziosi relativamente alla tariffazione;
- L'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale anche in collaborazione con AMA rifiuto è risorsa.

#### **Servizi accessori**

I “Servizi accessori”, anche denominati “altri servizi di base”, sono servizi che le amministrazioni comunali possono richiedere e che, pur rientrando nell’ambito dei servizi di igiene urbana, non sono strettamente connessi alle attività di gestione dei rifiuti disciplinate dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che nella fattispecie concreta risultano

essere:

- a) pulizia delle griglie, delle caditoie, delle cunette e dei pozzetti stradali;
- b) pulizia delle fiere e dei mercati occasionali;
- c) vigilanza ecologica;
- d) lavaggio fontane comunali;
- e) spazzamento, diserbo/scerbamento delle aree cimiteriali;
- f) pulizia degli argini e dei corsi d'acqua.

Tali servizi, aggiuntivi rispetto ai servizi di base, possono essere operati a richiesta e con oneri specifici computati a parte, secondo le modalità statutarie del precedente gestore.

### **Servizi opzionali**

I "Servizi opzionali" sono i servizi specifici che le amministrazioni comunali possono richiedere quale potenziamento del servizio di base in quanto collaterali rispetto alla normale articolazione dei servizi, quali per esempio:

- a) ritiro degli ingombranti a domicilio;
- b) rimozione dei rifiuti abbandonati e di "minidiscariche";
- c) rimozione dei rifiuti abbandonati contenenti fibre di amianto; d) servizio sgombero neve con attrezzature particolari;
- d) servizi in occasione dei grandi eventi (feste, sagre, fiere, concerti e manifestazioni in genere);
- e) servizi di rinforzo e potenziamento;
- f) servizi di spazzamento festivo.

Tutti i suddetti servizi sono "aggiuntivi" rispetto ai servizi ordinari e sono "on demand", con costo aggiuntivo da computarsi a parte. In particolare potranno essere considerati quali servizi opzionali anche servizi specifici, ancorché rientranti tra quelli descritti nei precedenti punti da effettuarsi su richiesta del Comune a seguito di convenzioni/accordi/protocolli/intese da questi ultimi stipulati con altri Enti/soggetti. Gli oneri per detti servizi, chiaramente "on demand", rappresentano un costo aggiuntivo da computarsi a parte.

Al fine di innalzare il livello del servizio, la società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. è impegnata a porre in essere ogni azione in materia di comunicazione utile a migliorare la quantità e aumentare la quantità delle frazioni differenziabili dei rifiuti e più in generale in temi di economia circolare e riduzione dei rifiuti.

## **2.1 Altre informazioni rilevanti**

Il gestore del servizio integrato, non trovasi in situazioni di fallimento, in stato di liquidazione

coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Inoltre non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Il gestore 4 Comune di Castellana Sicula è un ente locale comunale che non si trova in una situazione di squilibrio strutturale del bilancio, quali situazione di dissesto o altre procedure.

### 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Sono qui relazionati da parte di ciascuno dei gestori dei servizi che compongono il servizio integrato, i dati di propria competenza, incluso il comune che gestisce in economia il servizio tariffazione e riscossione.

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale *PG*.

In base alle disposizioni dell'Autorità il coefficiente *PG* per la verifica del "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 0 3% (art 4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).

Il valore di *PG* per la verifica dei costi operative incentivanti da inserire nel PEF 2022 risulta il seguente:

$$\text{VALORE } PG = 0\%$$

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$COI_{tv} = \text{€ } 25.000,00 -$$

$$COI_{tf} = \text{€ } -$$

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Considerando eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità si attua una valorizzazione del coefficiente *QL* per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti.

Il coefficiente *QL* per la verifica del "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 4% (art 4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).

Il valore di *QL* per la verifica dei costi operative incentivanti da inserire nel PEF 2022

risulta il seguente:

**VALORE  $QL = 2,00\%$**

La copertura di costi di natura previsionale  $CO_{TV, aexp}$  e  $CO_{116, TF, aexp}$  connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale sono rappresentati dal coefficiente  $C116$ , il quale può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Il valore di  $C116$  per la verifica dei costi operative incentivanti da inserire nel PEF 2022 risulta il seguente:

**VALORE  $C116 = 0,00\%$**

### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. esse fanno riferimento ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo 2020 e 2021.

## **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

### **Competenze ed entrate tariffarie**

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2022*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione, il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nella legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2022 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei

rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti. Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

In riferimento ai dati inseriti nel PEF dal soggetto gestore 4 Ente locale comune, e relativi ai servizi di tariffazione, accertamento e riscossione elencati precedentemente, le entrate tariffarie a cui si è fatto riferimento nel PEF sono quelle degli anni 2020 e 2021 con rispettivamente €490.484,62 e €498.769,00.

## (PIANO FINANZIARIO 2022)

### SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato “363-2021-R-rif ALLEGATO 1 schema tipo PEF” utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo “363- 2021.R-rif Appendice 2” che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

#### **Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani**

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti – [Gestore 4 Ente comune](#)
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;

- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

### **Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)**

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2022, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2022
- ✓  $\sum T_a$  = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓  $\sum TV_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓  $\sum TF_a$  entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

### **Componenti costo variabile**

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Dove:

- ✓  $CRT_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
  - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
  - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
  - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;

- ✓ **CTS $\alpha$**  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento de RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
  - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTR $\alpha$**  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
  - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
  - conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
  - commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRD $\alpha$**  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di trasferimento;
  - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
  - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
  - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
  - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV, $\alpha$ ,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di conto effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche ,nonché di possibilità per tale tipologia di

utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;

- ✓  $CQTV_{a,exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento degli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓  $COITV_{a,exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relative al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓  $AR_{a}$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non comprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconducibili dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;
- ✓  $b$  è il fattore sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6;
- ✓  $AR_{sc,a}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓  $\omega$  è il fattore sharing dei proventi, derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove  $\omega a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art.

3 MTR-2

- ✓  $RC_{tot} TV_{a}$  è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

### Componenti costo fisse

$$\sum TF_{a} = CSL_{a} + CC_{a} + CK_{a} + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot} TF_{a}$$

Dove:

- ✓  $CSL_{a}$  è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private

- soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
- La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
  - Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- ✓ **CCα** sono i costi comuni e comprendono:
- **CARCa** sono i costi operative per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprendono le operazioni di:
    - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
    - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
    - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
    - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
    - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel "Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti" come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
      - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
      - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
      - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
  - **CGGa** sono i costi generali di gestione relative sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
  - **CCDa** sono i costi relative alla quota di crediti inesigibili determinati:
    - nel caso di TARI tribuite, secondo le normative vigenti;
    - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente

locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- *COAL<sub>α</sub>* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché degli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ *CK<sub>α</sub>* sono i costi d'uso capitale;
- ✓ *COITF<sub>α,exp</sub>* ha natura prevalentemente ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relative al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alter modifiche del perimetro gestionale;
- ✓  $(1+y) RCTF_{α} / r$  dove  $y$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 ( $RCT_{α} > 0$ ) mentre  $RCTF_{α}$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi,  $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare a 1 a 4.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

### **Costi Variabili**

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- **Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20**

- **Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi variabili**

#### **Costi fissi**

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi fissi**

*In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario secondo l'MTR 443/2019*

### **3.2.1 Dati di conto economico**

I costi da considerare per l'anno 2022 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2020 come risultanti di fonti contabili obbligatorie, inoltre si è tenuto conto dei costi sostenuti in eccedenza rispetto a quelli preventivati nel PEF 2021. Tale scostamento riguarda i conferimenti, ed in particolare:

- per quanto riguarda la frazione biodegradabile, causa la mancanza di impianti in Sicilia, per buona parte dell'anno si sono effettuati conferimenti fuori regione ad un costo più oneroso rispetto a quanto preventivato;
- per quanto riguarda l'indifferenziato si è avuto incremento dei costi, causa il perdurare anche per il secondo semestre del 2021, della chiusura dell'impianto di biostabilizzazione della discarica Balza di Cetta ed in ottemperanza dei DDG 1485 de 09/12/2020 e DDG 1496 del 11/12/2020.

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2020 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificative e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif).

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2020									
	CRT <sub>0</sub>	CTS <sub>0</sub>	CTR <sub>0</sub>	CRD <sub>0</sub>	CSL <sub>0</sub>	CARC <sub>0</sub>	CGG <sub>0</sub>	CCD <sub>0</sub>	CO <sub>0,0</sub>	
B6- Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	22.897				147		2.054			
B7- Costi per servizi	13.472	24.720	53.335	25.019						
B8- Costi per godimento di beni di terzi					2.246		635			
B9- Costi del personale	97.821			151.344	23.773		11.867			
B11- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										
B14- Oneri diversi di gestione				14.393						
<b>totale</b>	<b>134.189</b>	<b>24.720</b>	<b>53.335</b>	<b>161.970</b>	<b>26.166</b>	<b>-</b>	<b>14.556</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Ai fini del calcolo della TARI 2022 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0,10% per il 2021 e 0,20% per il 2022. I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2022, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 7 comma 7.2 MTR 363/2021/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) relativi all'annualità a-2 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

Al fine di individuare il CARC CCD e CGG e determinare il PEF, sono stati inseriti i seguenti costi sostenuti dal comune, assieme al ruolo TARI 2020 e 2021:

Descrizione	Tipologia PEF		2020 Importo €	2021 Importo €
Acquisto beni	CARC	B6	98,00	143,58
Servizi riscossione TARI e manutenzione software	CARC	B7	5.748,07	8.844,20
Rimborsi	CARC	B11	2.800,00	0
Spese Personale	CARC	B9	26.478,06	26.478,06
<b>Totale CARC</b>			<b>35.124,13</b>	<b>35.465,84</b>
Servizio civico	CCD	B7	6.340,00	7.265,00
Baratto amministrativo	CCD		0	0

<b>Totale CCD</b>			<b>6.340,00</b>	<b>7.265,00</b>
Quota SRR	COAL a	<b>B14</b>	<b>9.816,40</b>	<b>10.148,49</b>
Maggiori entrate tari accertamenti	Altri accantonamenti	B13	17.268,08	16.092,33
Contributo MIUR	Altri accantonamenti	B13	2.050,69	2.318,19
<b>Ruolo TARI</b>		<b>A1</b>	<b>490.484,62</b>	<b>498.769,00</b>

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE										
COMUNE DI CASTELLANA SICULA										
	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
<b>CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati</b>										
				costo	%	quota				
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 146,98	€ -	€ 2.245,95	€ 23.772,82		€ 23.772,82	€ -	€ -	€ -	€ 26.165,75
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 22.897,10	€ 13.471,60	€ -	€ 97.820,67		€ 97.820,67	€ -	€ -	€ -	€ 134.189,37
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	€ 24.720,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.720,00
AC- Altri costi	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CGIND</b>	<b>€ 23.044,07</b>	<b>€ 38.191,60</b>	<b>€ 2.245,95</b>	<b>€ 121.593,49</b>		<b>€ 121.593,49</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 185.075,12</b>
<b>CGD - Ciclo della raccolta differenziata</b>										
<b>CRD - Costi della Raccolta differenziata</b>										
				€	%	Quota				
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ 25.018,69	€ -	€ 151.343,64		€ 151.343,64	€ -	€ -	€ -	€ 176.362,34
Carta	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Plastica	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vetro	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Verde	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ingombranti	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre tipologie	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo CONAI (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ 14.392,76	€ 14.392,76
<b>Totale CRD</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 25.018,69</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 151.343,64</b>		<b>€ 151.343,64</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 14.392,76</b>	<b>€ 161.969,58</b>
<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>										
				€	%	Quota				
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ 20.377,01	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20.377,01
Carta e cartone	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Plastica	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vetro	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Verde	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ingombranti	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Farmaci	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Filtri olio	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Inerti	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Legno	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pile	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pneumatici	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sabbia	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Toner	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Oli minerali	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rifiuti abbandonati	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Cimiteriali	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vernici e sciolventi	€ -	€ -	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Lavorazione Differenziata	€ -	€ 32.958,00	€ -	€ -	0%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.958,00
Entrate da recupero (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CTR</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 53.335,01</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 53.335,01</b>
<b>Totale CG</b>	<b>€ 23.044,07</b>	<b>€ 116.545,31</b>	<b>€ 2.245,95</b>	<b>€ 272.937,14</b>		<b>€ 272.937,14</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 14.392,76</b>	<b>€ 400.379,71</b>

CC - COSTI COMUNI						
	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.</b>						
Attività 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CARC</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
Attività 1	€ 2.053,93	€ -	€ 634,97	€ 11.866,83	€ -	€ 14.555,74
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG				€ -		€ -
<b>Totale CGG</b>	€ 2.053,93	€ -	€ 634,97	€ 11.866,83	€ -	€ 14.555,74
<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Attività 1	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo rischi						€ -
Interessi e oneri finanziari					€ -	€ -
Contributo Miur (a dedurre)					€ -	€ -
Recupero evasione (a dedurre)					€ -	€ -
<b>Totale CCD</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CC</b>	€ 2.053,93	€ -	€ 634,97	€ 11.866,83	€ -	€ 14.555,74

Vengono di seguito elencati i **CK** (costi di uso del capitale) valorizzati per l'annualità 2020 in accordo con l'appendice 1 MTR 443 ARERA validata:

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	
<b>AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento</b>	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	€ 9.075,56
<b>Totale</b>	€ 9.075,56
<b>ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento</b>	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
<b>Totale</b>	€ -
<b>Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento</b>	
<b>A - Investimenti per l'anno di riferimento</b>	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
<b>Totale A</b>	€ -
<b>B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)</b>	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	=
Hardware	€ -
Altro	€ 9.752,11
<b>Totale B</b>	€ 9.752,11
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	€ 9.752,11
Tasso di rendimento rn	
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	€ 9.752,11
<b>Totale CK</b>	€ 18.827,67

## Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2022 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

Tipi di fillera		Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi	
Grado di integrazione	Gestore integrato	Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia			
	Gestore non integrato	Compostaggio/ digestione anaerobica		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Incenerimento (con recupero energia - R1)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Discarica/ Incenerimento (senza recupero energia - D10)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

Per l'annualità 2022 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2022 per il gestore degli impianti di chiusura del ciclo "minimo" si è proceduto all'applicazione della stessa struttura dei corrispettivi praticata nel 2021, aggiornandola tenuto conto di un fattore tariffario,  $\tau\alpha$  definito nel modo seguente:

$$\tau\alpha = \text{VRIa} / \text{RI\_TRA}_{2021}$$

Dove:

- **VRIa** è il vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nel 2020 opportunamente ricondizionati secondo l'MTR-2 363/2021/R/rif.
- **RI\_TRA<sub>2021</sub>** indica i ricavi relative alle attività di trattamento, ovvero

corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2021.

Per la corretta determinazione delle tariffe il fattore  $\tau a$  deve rispettare la seguente condizione:

$$\tau a / \tau a - 1 \leq (1 + \rho \tau, a)$$

Per la corretta applicazione del metodo in relazione all'annualità 2022 si è considerate per il limite di Prezzo imposto il valore di  $\tau a - 1 = 1$

$\rho \tau, a$  rappresenta il limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo minimi ed è stato determinato come segue:

$$\rho \tau, a = \tau p i a + k a$$

dove:

- $\tau p i a$  è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di un successivo provvedimento;
- $k a$  è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può essere valorizzato entro il limite del 4%

Inoltre al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi negli impianti, si è infine considerata la seguente espressione:

$$Q_{min,a} = q_{P,a} + q_{nP,a}$$

dove:

- $q_{P,a}$  è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $q_{nP,a}$  è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'anno 2022 trovano applicazione le seguenti condizioni:

- ✓ in caso di aumento dei corrispettivi ( $\tau a > 1$ ), si ha:

$$\tau P,a = 1$$

$$\tau nP,a = \tau a + q_{P,a}(\tau a - 1)/q_{nP,a}$$

- ✓ in caso di costanza o decrement dei corrispettivi ( $\tau a \leq 1$ ), si ha:

$$\tau nP,a = 1$$

$$\tau P,a = \tau a + q_{nP,a}(1 - \tau a)/q_{P,a}$$

dove:

- $\tau P,a$  è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $q_{nP,a}$  è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'annualità 2022 per gli impianti chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatori, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

***CTS<sub>a</sub>* = €. 24.794**

***CTR<sub>a</sub>* = €. 53.495**

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi  $b$  e  $b(1+\omega a)$  che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- $b$  [(0,3, 0,6)
- $b(1+\omega a)$  (0,33, 0,84)

la scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta  $\omega a$  viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma 1a$ ), anche tenuto conto della coerenza tra percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma 2a$ ), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,30 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega a) = 0,42 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

dove  $\omega a$ :

	$-0,2 \leq \gamma 1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma 1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma 2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma 2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi  $AR_a$  e  $AR_{sc,a}$  risultano essere:

- **Valore  $AR = \text{€} -$**
- **Valore  $AR_{sc} = \text{€} 21.273$**

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

#### Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$$CO_{116,tv,a} = \text{€} -$$

$$CO_{116,tf,a} = \text{€} -$$

#### Verifica valore $C116_a$

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente  $C116$  per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo comunque il parametro  $\rho_a$  (si veda paragrafo limite annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente  $C116$  risulta il seguente:

$$\text{VALORE } C116_a = 0,00\% \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

#### Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$$CQ_{tv,a} = \text{€}.$$

$$CQ_{tf,a} = \text{€}.-$$

### Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$COI_{tv} = \text{€ } 25.000,00$$

$$COI_{tf} = \text{€ } -$$

### Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2022, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (*art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/rif*) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

$$\text{COaI ONERI DI FINANZIAMENTO} = \text{€ } 29,00-$$

### 3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

### 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'anno  $a = (2022)$ , I costi d'uso capitale  $CKa$ , relative a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CKa = Amma + Acca + Ra + RLIC, a$$

Dove:

- *Amma* è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinate secondo I criteri di cui all'articolo 156 MTR 363/2021/R/rif.;
- *Acca* è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/rif. al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11 (art. 16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif.).
- *Ra* è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- *RLIC, a* è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in Corso per il servizio del ciclo integrato.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano I seguenti costi di uso del capitale:

Costi d'uso del capitale		2022			
		AMA RIFIUTO E' RISORSA SCARL	0	0	CASTELLANA SICULA
Ammortamento	AMM <sub>a</sub>	11.581	-	-	-
Accantonamenti	ACC <sub>a</sub>	-	-	-	-
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-
	- di cui per crediti	-	-	-	-
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-
Remunerazione	R <sub>a</sub>	9.439	-	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	RLIC <sub>a</sub>	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK <sub>Lprop,a</sub>	-	-	-	-
<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>CK<sub>a</sub></b>	<b>21.019</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### **4 Attività di validazione (E)**

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziarietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- a) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

#### **5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)**

##### **5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento

( $\Sigma T_{\alpha}$ ) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'allegato Tool di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{\max\alpha}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

*Il limite di crescita è contenuto entro il valore di 1.7% per gli anni dal 2022 al 2025.*

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

##### **5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività**

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno  $\alpha-2$  (2020, 2021), individua i valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positive o negative rispetto agli obiettivi prefissati.

*I valori fissati per  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  sono rispettivamente - 0,30 e - 0,20*

##### **5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)**

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente  $QL_{\alpha}$  assunto per ciascun anno  $\alpha$  del secondo periodo

regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente  $PG_a$  assunto per ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio.

Si richiama ai Paragrafi 3.1.1 e 3.1.2

*Valore QL = 2,00%*

*Valore PG = 0,00%*

### **5.1.3 Coefficienti C116**

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente  $C116$  per ciascun anno  $a$  (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale  $CO116$  esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Si richiama al paragrafo 3.1.2

*Valore C116 = 0,00%*

## **5.2 Costi operative di gestione associate a specifiche finalità**

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

### **5.2.1 Componente previsionale CO116**

Per ciascun anno di valorizzazione della componente  $CO116$ , l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238,

comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

### **5.2.2 Componente previsionale CQ**

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

*Valore CQ = 0,00*

### **5.2.3 Componente previsionale COI**

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

*Valore COI = € 25.000,00*

## **5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i. In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

### 5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

*Valore fattore b = 0,30*

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  il valore di  $\omega$  nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

*Valore fattore  $\omega$  = 0,40*

## 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$  riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

I valori delle componenti a conguaglio inseriti nel PEF sono:

*$RC_{totTV,a}$  7.557,00€*

*$RC_{totTF,a}$  - (-17.771,00€)*

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, l'Ente territorialmente competente indica le

componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

[Il comune rinuncia a recuperare a parte dei costi previsionali CARC in quanto saranno coperti con fondi di bilancio per tutto il periodo.](#)

### **5.8 Rimodulazione dei conguagli**

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025. L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

### **5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

### **5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli

- oneri attribuibili alle component *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
  - d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
  - e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

### **5.11 Ulteriori detrazioni**

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021<sup>6</sup>.

Relativamente al contributo MnJR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato I

**S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A**  
**Piazza XXV Aprile, 1**  
**90018 Termini Imerese (PA)**  
**P.IVA 06258150827**  
**Rea n. 309030**  
**pec: srrpalermprovinciaest@legalmail.it**

## **Allegato 2**

### **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

#### **Introduzione metodologica**

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).*

*Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).*

*L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.*

*Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.*

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa (E)</b> .....	<b>3</b>
	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	3
	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	3
	Altri elementi da segnalare.....	4
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>4</b>
	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	<b>6</b>
	Dati tecnici e patrimoniali .....	6
	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	6
	Dati tecnici e di qualità .....	6
	Fonti di finanziamento .....	7
	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
	Dati di conto economico .....	7
	Focus sugli altri ricavi.....	8
	Componenti di costo previsionali .....	8
	Investimenti .....	9
	Dati relativi ai costi di capitale .....	9
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (E)</b> .....	<b>10</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)</b> .....	<b>10</b>
	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	10
	Coefficiente di recupero di produttività.....	10
	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	10
	Coefficiente C116 .....	11
	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	11
	Componente previsionale CO <sub>116</sub> .....	11
	Componente previsionale CQ.....	11
	Componente previsionale COI.....	11
	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	12
	Determinazione del fattore b.....	12
	Determinazione del fattore $\omega$ .....	12
	Conguagli .....	12
	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	12

**S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A**  
**Piazza XXV Aprile, 1**  
**90018 Termini Imerese (PA)**  
**P.IVA 06258150827**  
**Rea n. 309030**  
**pec: srrpalemoprovinciaest@legalmail.it**

Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	12
Rimodulazione dei conguagli.....	13
Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	13
Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	13
Ulteriori detrazioni .....	14

## **1 Premessa (G)**

## **2 Descrizione dei servizi forniti (G)**

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)**

## **4 Attività di validazione (E)**

La Società di Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa con Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 è stata individuata quale Ente Territorialmente Competente per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443 del 31/10/2019 e s.m.i..

Nel processo di determinazione e validazione del PEF quadriennale anni 2022-2025, redatto secondo i criteri previsti dal MTR-2 Delibera ARERA n.363 del 03/08/2021 e s.m.i., è stato di fondamentale importanza il continuo confronto e raccordo con i Comuni/Gestori del servizio integrato dei rifiuti.

Nella realtà siciliana, considerata l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA, i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità di predisporre annualmente il PEF grezzo, pertanto gli stessi hanno richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 363/2021, hanno verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati dai vari gestori in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.

Durante l'attività istruttoria propedeutica alla redazione finale del PEF sono state svolte di concerto con i Comuni/Gestori le attività concernenti la valutazione della corretta indicazione dei costi secondo il modello Appendice 1 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i. e sono stati determinati i parametri/ coefficienti di definizione per il completamento del PEF con i rispettivi Comuni/Gestori in quanto coerenti con gli obiettivi da raggiungere e con lo stato di fatto dell'attuale servizio.

Per ultimo è stato verificato che i dati contenuti nel PEF quadriennale 2022-25 risultano completi, coerenti e congrui per la predisposizione finale del PEF e consentono il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente.

Sulla base delle sopracitate premesse, la presente relazione di accompagnamento al PEF 2022-25 del Comune di Castellana Sicula, che segue lo schema previsto dall'Appendice 2 del MTR-2 di cui alla Delibera ARERA 363/2021 è pertanto composta da tre sezioni predisposte rispettivamente da:

- 1) Gestore AMA Rifiuto è Risorsa scarl – punti 1, 2, 3;
- 2) Gestore Comune di Castellana Sicula – punti 1, 2, 3;
- 3) ETC SRR Palermo Provincia scpa – punti 4 e 5 con ausilio del Comune.

## **5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)**

### **Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L'art. 4 Allegato A dell'MTR-2 (deliberazione 363/2021/R/RIF) stabilisce il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per ciascun anno 2022-2025, utilizzando per l'anno 2022 come valore di confronto le entrate tariffarie 2021 calcolate con il precedente metodo MTR.

Alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dal MTR:

- il coefficiente di recupero di produttività ( $Xa$ ), determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL);
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG);
- il coefficiente C116 previsto per le variazioni di servizio conseguenti alle novità normative.

Si dà atto che il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento prima della detrazioni di cui al punto 1.4 Delibera ARERA 2Rif 2021 ( $\Sigma T_a$ ) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) è pari ad 495.084 per l'anno 2022, ad € 512.097 per l'anno 2023, ad € 521.517 per l'anno 2024 e ad € 519.880 per l'anno 2025 e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{max a}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita è pari ad 495.084 per l'anno 2022, ad € 512.097 per l'anno 2023, ad € 521.517 per l'anno 2024 e ad € 519.880 per l'anno 2025.

Il valore complessivo delle entrate tariffarie 2022-2025 non eccede mai il valore del totale delle entrate tariffarie massime ( $\Sigma T_{max}$ ).

Si dà atto, inoltre, che con delibera CdA del 31-03-2022 la SRR, nella qualità di ETC, ha adottato per singola gestione (ambito tariffario) lo schema regolatorio II Delibera Arera 15/2022/R/rif (TQRIF) per gli obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli rilevati nell'ultima indagine.

### ***Coefficiente di recupero di produttività***

Sulla base dei dati comunicati dal Comune/Gestore è stato accertato un costo unitario efficiente per l'anno 2020 pari ad € cent/kg 43,56 minore rispetto al Benchmark di riferimento per l'anno 2020 (Media regionale costo totale per kg di rifiuto prodotto – anno 2020 – [fonte: Rapporto ISPRA 2021 Tab. 5.3] pari ad € cent/kg 43,80.

Sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), il coefficiente di produttività  $Xa$  è stato valutato pari al 0,30% per l'anno 2022.

Sulla base dei dati comunicati dal Comune/Gestore è stato accertato un costo unitario efficiente per l'anno 2021 pari ad € cent/kg 43,93 maggiore rispetto al Benchmark di riferimento per l'anno 2020

(Media regionale costo totale per kg di rifiuto prodotto – anno 2020 – [fonte: Rapporto ISPRA 2021 Tab. 5.3] pari ad € cent/kg 43,80.

Sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), il coefficiente di produttività  $X_a$  è stato valutato pari al 0,10% per gli altri anni 2023,2024 e 2025 prevedendo un miglioramento della produttività per gli anni a seguire.

Di conseguenza la scelta dei valori  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}$  di cui all'art.3 e 5 del MTR-2 per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$  è stata effettuata in modo tale da rendere il coefficiente di gradualità = a 0,5 poiché, secondo quanto relazionato dal Comune/Gestore, il livello di qualità ambientale delle prestazioni è stato ritenuto intermedio.

Di conseguenza la scelta dei valori  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}$  di cui all'art.3 e 5 del MTR-2 per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$  per gli anni 2023 – 2024 – 2025 è stata effettuata in modo tale da rendere il coefficiente di gradualità = > di 0,5 poiché, secondo quanto relazionato dal comune/Gestore, il livello di qualità ambientale delle prestazioni è stimato avanzato.

### ***Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)***

Per l'ambito tariffario Comune di Castellana sicula sono stati individuati i seguenti valori di  $QL_a$  e  $PG_a$  :

- il valore del coefficiente  $QL_a$  assunto per ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio è pari allo 2% in quanto sono previsti miglioramenti nella qualità e/o nelle

---

<sup>5</sup> Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;

- il valore del coefficiente PGa assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è pari allo 0% in quanto non si sono registrate variazioni nell'attività gestionale con riferimento ad aspetti tecnico operativi.

### ***Coefficiente C116***

Sulla base dei dati comunicati dal Comune/Gestore la valorizzazione del coefficiente *C116* per ciascun anno *a* (2022, 2023, 2024, 2025) è stata effettuata per un valore pari allo 0% con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale *CO116* esposte dal gestore del servizio che prevede un incremento di costo pari ad € 0

Il limite di crescita annuale ammissibile delle entrate tariffarie è pertanto pari al 3,4% per il primo anno e del 3,6% per gli anni successivi.

### **Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente, su proposta del Comune/Gestore, ha individuato i seguenti criteri per la quantificazione delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

#### ***Componente previsionale CO116***

Per ciascun anno la valorizzazione della componente *CO116* è pari ad € 0 in quanto l'Ente territorialmente competente, su indicazione del Comune/Gestore, non ha individuato modifiche di rilievo derivanti dall'applicazione della nuova normativa (decreto legislativo n. 116/2020)

#### ***Componente previsionale CQ***

Per ciascun anno la valorizzazione della componente *CQ* è pari ad € 0,00.

#### ***Componente previsionale COI***

La valorizzazione del COI tv, pari ad € 25.000, scaturisce da fattori di incremento di costo esogeni. Come indicato dal gestore AMA nel paragrafo 3.1.1 della propria Relazione, essi derivano da incremento di costi di conferimento non ricompresi nel previgente PEF.

#### ***Ammortamenti delle immobilizzazioni***

L'Ente territorialmente competente, come attestato dal Comune/Gestore, prende atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

### **Valorizzazione dei fattori di *sharing***

Le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* sono state determinate in modo tale da rendere abbastanza elevata la condivisione dei ricavi con il gestore e con minimo beneficio in favore dell'utenza finale.

### **Determinazione del fattore *b***

Non esistono proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR).

Per il valore del fattore *b* è stato assunto il valore minimo.

### **Determinazione del fattore $\omega$**

Per l'anno 2022 sulla base della valorizzazione di  $\gamma_1$  pari a 0,30 e  $\gamma_2$ , pari a 0,20 il valore di  $\omega$  è stato valorizzato pari allo 0,40%, nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3 comma 3.2 del MTR-2.

La valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ ) è stata valutata non soddisfacente.

La valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) è stata valutata non soddisfacente.

Per gli anni 2023-2024-2025 sulla base della valorizzazione di  $\gamma_1$  pari a 0 e  $\gamma_2$ , pari a 0,15 il valore di  $\omega$  è stato valorizzato pari allo 0,40%, nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3 comma 3.2 del MTR-2.

La valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ ) è stata valutata soddisfacente.

La valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) è stata valutata non soddisfacente.

### **Conguagli**

I conguagli rilevati da ETC nella presente proposta tariffaria MTR-2 2022-2025 si compongono di:

- conguagli già determinati in sede di prima applicazione MTR 2020 e 2021 il cui recupero tariffario non si è ancora esaurito per la scelta di rateizzare gli importi su più annualità. Queste riguardano le componenti RC 2018 e 2019 rateizzate in 4 e 3 anni;

Nel prospetto <IN\_COexp\_R\_T> del tool ARERA sono riportati i valori determinati sulla base dei PEF2020 e 2021 approvati (per le componenti derivanti dagli anni passati).

### **Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario**

Questo ETC rispetto ai dati, alle informazioni, e agli atti trasmessi dagli operatori (Gestore e Comune) non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione. Questo ETC ha provveduto

ad apportare alcune modifiche ai dati forniti dagli operatori medesimi per la corretta imputazione dei conguagli rispetto ai dati dei Pef precedenti.

### **Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**

Come già specificato nella Relazione del gestore/Comune, il Comune si avvale della facoltà prevista dall'art.4.6 della Delibera Arera 363/2021/r/rif, di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Nel dettaglio sono stati portati in detrazione:

- Euro 35.124 di quota CARC anno 2022 ed € 35.466 di quota CARCa per i restanti anni, in quanto finanziati con altri fondi di bilancio;
- Euro 6.340 di quota CDD anno 2022 ed € 7.265 di quota CDD per i restanti anni, in quanto finanziati con altri fondi di bilancio;
- Euro 9.816 di quota Coal anno 2022 ed € 10.148 di quota Coal per i restanti anni, in quanto finanziati con altri fondi di bilancio;
- Euro 19.313 di quota di FCDE accantonata per l'anno 2022 ed € 18.414 per gli altri anni, in quanto finanziati con altri fondi di bilancio;

Tale rinuncia, per le motivazioni esposte, assicura comunque l'equilibrio economico-finanziario del bilancio comunale

### **Rimodulazione dei conguagli**

Nessun fatto di rilievo.

### **Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Nessun fatto di rilievo

### **Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Non si verifica per il Comune di Castellana sicula in quanto i costi ammissibili rientrano all'interno del limite annuale di crescita tariffaria.

### **Ulteriori detrazioni**

Per quanto attiene alla parte variabile l'importo riportato corrisponde al contributo del M.I.U.R. per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07.

Per quanto attiene alla parte fissa gli importi riportati nelle annualità 2022, 2023,2024 e 2025 sono relativi a maggiori entrate TARI per accertamento.

Il Presidente  
Avv. Daniela Fiandaca

**S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A**  
**Piazza XXV Aprile, 1**  
**90018 Termini Imerese (PA)**  
**P.IVA 06258150827**  
**Rea n. 309030**  
**pec: srrpalemoprovinciaest@legalmail.it**

---